



PUBBLICA ISTRUZIONE COMUNICATO

Il 12 febbraio, l'Amministrazione ha di fatto interrotto il confronto sulla mobilità che FP CGIL, FP CISL e UIL PA avevano richiesto da oltre due mesi.

Ritenevamo di poter finalmente ottenere il trasferimento anche delle colleghe e dei colleghi, per la maggior parte concentrati in Lombardia, che, inseriti nelle graduatorie previste dal contratto sulla mobilità interna di Ministero, attendono da 7 anni.

L'Amministrazione si è, apparentemente, dichiarata disponibile a rivedere l'operazione, ma poi la disponibilità manifestata si è tradotta nella possibilità di esaminare qualche situazione particolarmente difficile, nel rispetto del contratto vigente sulla mobilità. **Rispetto che non si è verificato quando l'Amministrazione ha unilateralmente disposto nei mesi scorsi trasferimenti di personale non presente nelle graduatorie.**

Certo lo sappiamo bene che negli Uffici periferici c'è carenza di personale (basta considerare la media dell'età dei dipendenti PI ed il numero di pensionamenti annui), ma la verità è che anche in questi ultimi due anni non si è fatta alcuna politica del personale e non si sono voluti vedere i problemi reali, pensando forse di sopperire alle carenze attraverso l'utilizzo di personale della scuola (dirigenti, docenti ed ATA), presenti nei nostri uffici spesso senza alcun titolo se non addirittura contro norma.

Si sono inoltre considerate "accessorie" le relazioni sindacali con le Organizzazioni rappresentative del personale, al punto che su questioni riguardanti l'organizzazione del lavoro in **alcune Direzioni Regionali si sono raggiunti accordi, regolarmente denunciati all'Amministrazione che si è guardata bene dall'intervenire, con i sindacati del comparto scuola.**

Ma non è solo un problema di mobilità:

Da tempo abbiamo richiesto incontri su varie materie senza ricevere risposte:

- lo stanziamento del **FUA 2008** risulta decurtato ed, inoltre, l'Amministrazione vuole utilizzare tale fondo per dare esecuzione ai giudicati che hanno riconosciuto il diritto alla retrodatazione degli inquadramenti al personale riqualificato ricorrente;
- **rilevazione delle presenze. L'orario di lavoro** è materia di contrattazione a livello nazionale e di sede. L'Amministrazione è intervenuta in merito attraverso l'adozione di nuove procedure automatizzate **senza fornire alcuna informativa alle Organizzazioni Sindacali. Dal 18 febbraio le nuove modalità di rilevazione dell'orario saranno attive su tutto il territorio nazionale**, ma nessuna circolare esplicativa al personale è stata predisposta.
- **revisorati**. Abbiamo chiesto di conoscere i criteri con i quali verranno attribuiti gli incarichi resisi disponibili a seguito delle rinunce che stanno pervenendo in questi giorni. Inoltre abbiamo proposto di introdurre alcuni correttivi alle assegnazioni già effettuate per correggere le storture più evidenti;
- definizione della procedura di **pesatura degli uffici centrali** prima del conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia così come prevede il C.C.N.L. .

Non abbiamo ottenuto alcuna risposta, se non la rottura del 12 c.m.

Il vertice politico amministrativo, in vista delle prossime elezioni, è troppo impegnato a nominare direttori generali, commissioni di esame, revisori dei conti esterni, per poter pensare alla questioni che riguardano il personale.

Confermando lo stato di agitazione del personale, chiediamo alle lavoratrici ed ai lavoratori tutti di attivare iniziative di protesta nei posti di lavoro. Queste Organizzazioni Sindacali Nazionali di Ministero, pur consapevoli del particolare momento politico che attraversa il paese, avvieranno iniziative a tutela del personale.

Riceviamo soltanto ora la convocazione per un incontro concernente l'informativa circa il nuovo applicativo di rilevazione presenze per il giorno 15.2.2008, ore 10. Vi terremo informati.

Roma 14 febbraio 2008

FP CGIL
Boccuni

CISL FPS
Vecchio

UIL PA
Ripani